

Esodati, avanti piano: liquidate solo 33mila pensioni

Ad oggi, sono solo 33mila le pensioni effettivamente liquidate ad altrettanti esodati, considerando le prime tre tranches di salvaguardati - 130mila persone - con sei provvedimenti successivi alla legge Fornero e 11 miliardi di stanziamento per il Fondo costituito ad hoc. E di esodati da considerare ne mancano ancora circa 32mila. Il punto, al 20 gennaio scorso, l'ha fatto l'Inps, segnalando anche che sulle prime 130mila posizioni definite, sono 82.458 quelle certificate, ovvero quelle che sicuramente hanno diritto alla pensione. Insomma, qualche dato non torna e il presidente della commissione Lavoro alla Camera Cesare **Damiano**, che ha sempre seguito la vicenda pensioni, spiega: «Non posso dire ci sia un problema di inadempienza, però constato lo scarto enorme tra le 33mila pensioni liquidate e le 130mila trattate. A questo punto, chiedo all'Inps e al governo un monitoraggio costante con cadenza trimestrale, in modo da capire se le procedure di erogazioni proseguano regolarmente». Anche perché, questo l'auspicio di **Damiano**, se dal fondo dovessero avanzare delle risorse, dovranno servire a risolvere altre situazioni analoghe. «La commissione intanto - prosegue **Damiano** - ha formulato una proposta unitaria, approvata da tutti i partiti, che affronta in modo risolutivo il problema eliminando alcuni paletti della riforma e aggiustando alcune date. Verrà così consentito a chi ha maturato i requisiti di andare in pensione con le regole precedenti alla riforma Fornero». Una proposta di legge che, così ha già annunciato nei giorni scorsi la presidente Laura Boldrini, sarà in aula entro marzo.

Le ultime due salvaguardie interesseranno 32mila coperture, e le attività di certificazione da parte dell'Inps saranno concluse entro il 2014. Il tema continua a restare all'attenzione della politica, anche alla luce di questo rapporto dell'Inps.

LA. MA.

